

## ANALISI CINEMATOGRAFICA



*Titolo internazionale*

**Cousines**

*Titolo italiano*

**Cugine**

*Regia*

Lyes Salem

*Analisi cinematografica*

Il regista e attore Lyes Salem, cresciuto in Francia, guarda, da immigrato, al suo Paese, l'Algeria, interpretando un giovane, Driss, che dalla Francia torna dalla famiglia in vacanza e viene, immediatamente, catapultato nella realtà del momento.

Vive così, insieme alle cugine del titolo, l'esperienza, le paure, le speranze, il sentimento di ribellione di queste giovani, che vivono in un mondo dove per non avere indossato il velo, ancora si muore. Un mondo in cui il ruolo delle donne cambia rapidamente eppure fatica a trovare un spazio slegato dai precetti della tradizione.

Gli uomini della famiglia non sembrano partecipare a questa commistione di sensazioni che tocca l'universo femminile; stanno dall'altra parte, chi, i più anziani, in un rassegnato silenzio, come se la guerra, le guerre che si sono susseguite avessero reso vano tutti i loro sforzi, chi, come il giovane cugino del protagonista, crede nei valori tradizionali, come quello della famiglia, ed è pronto a imporli con la forza.

Driss, seppure di passaggio, lascia una testimonianza, quella dell'esperienza biografica del regista, nella contrapposizione tradizione / innovazione culturale che il paese attraversa. Dopo la breve vacanza se ne va, ma chi resta, una cugina in particolare, trova la forza di dire no a quella rassegnazione impotente, facile, ma sbagliata.